

IN SICILIA

# La terra trema, l'Etna sbuffa

*Tredici scosse in cinque ore: si innalza una grande colonna di cenere lavica*

**L'**Etna sembra non voler dormire. Sembra, quasi, gli piaccia farsi sentire. Ieri, la terra ha tremato intorno al vulcano, un sisma ha scosso il versante Nord, coinvolgendo i Comuni limitrofi di Randazzo (Catania), di Malvagna, Mojo Alcantara, Roccella Valdemone e Santa Domenica Vittoria, nel Messinese. In cinque ore sono state registrate 13 scosse. Tre si sono susseguite nella notte, tra l'1,20 e le 3,11, di magnitudo compresa tra 2.2 e 2.8, fino alla più forte con 3.4 di magnitudo.

Secondo le rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania, l'epicentro è stato individuato due chilometri a nord ovest dell'abitato, a una profondità di 18 chilo-

metri. Nessuna segnalazione di danni a persone o cose. Inoltre il cielo isolano è stato oscurato da una nube alta chilometri. La colonna di cenere lavica è stata emessa nell'eruzione dal nuovo cratere di Sud-Est dell'Etna. La coltre cinerea è visibile da Taormina, Catania e Siracusa. Provocando disagi nei voli. Si è riunita l'unità di crisi per valutare l'operatività dell'aeroporto di Fontanarossa di Catania, in seguito all'emissione dei gas lavici. Chiusi due spazi aerei e limitati gli arrivi ad ogni quattro ore.

C.C.

